



REGIONE
LAZIO



Avviso Pr@m-II-s - Promuovere inclusione e intelligenze solidali

Modello M

Obiettivi, aree prioritarie d'intervento e linee di attività da finanziarie ai sensi dell'art.5 del D.lgs. 117/2017 ed elenco delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore

Il presente allegato ha l'obiettivo di riportare gli obiettivi dell'agenda 2030 indicati dall'atto di indirizzo di cui al D.M. n. 141 del 2 agosto 2022, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività in base ai quali, i soggetti proponenti possono presentare i propri progetti coerentemente alle proprie finalità statutarie (Tab.1). L'allegato, riporta altresì, l'elenco delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore.



Tabella 1 - Obiettivo generale D.M.141/2022 e Aree prioritarie di intervento

Ambito di Intervento Pr@m-II-S	Obiettivo generale del D.M. 141/2022	Aree prioritarie di intervento - Codici	Aree prioritarie di intervento - Descrizione
1. Inclusione digitale e accesso alle tecnologie	 Porre fine ad ogni forma di povertà	1.d	anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte (ad esempio: minori, anziani soli, persone non autonome in situazioni di precarietà economica, ecc.)
	 Salute e benessere	1.e	realizzare azioni di responsabilizzazione e di coinvolgimento attivo dei beneficiari finali (welfare generativo), al fine di aumentare il rendimento degli interventi attuati a beneficio dell'intera comunità;
	 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva	1.f	rafforzare i legami di vicinanza e di supporto anche attraverso processi di mutuo-aiuto;
		1.g	contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale
		1.i	sviluppare e rafforzare legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extra-urbane disgregate o disagiate;
		1.j	prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia;
		3.h	sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate;
		4.c	promozione e sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva;
		4.d	promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali;

Ambito di Intervento Pr@m-II-S	Obiettivo generale del D.M. 141/2022	Aree prioritarie di intervento - Codici	Aree prioritarie di intervento - Descrizione
		4.e	promozione e sviluppo di azioni volte ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti;
2. Educazione, formazione e accesso al lavoro	 Porre fine ad ogni forma di povertà	1.d	anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte (ad esempio: minori, anziani soli, persone non autonome in situazioni di precarietà economica, ecc.)
		1.g	contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale
		1.l	risposte a bisogni di prima necessità e di pronto intervento anche finalizzate alla costruzione di un progetto personalizzato;
	 Promuovere un'agricoltura sostenibile	2.d	inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità o svantaggiate e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale anche attraverso l'utilizzo delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura, per sviluppare le abilità e le capacità delle persone e per favorire la loro inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana;
		2.g	promozione dell'inclusione sociale e lavorativa dei giovani in particolari condizioni di vulnerabilità;
	 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva	4.a	sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani;
		4.b	promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
		4.c	promozione e sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva;
		4.d	promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali;
		4.e	promozione e sviluppo di azioni volte ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti;

Ambito di Intervento Pr@m-II-S	Obiettivo generale del D.M. 141/2022	Aree prioritarie di intervento - Codici	Aree prioritarie di intervento - Descrizione
		4.h	sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.
3. Partecipazione civica e inclusione sociale	 Porre fine ad ogni forma di povertà	1.a	sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani
		1.e	realizzare azioni di responsabilizzazione e di coinvolgimento attivo dei beneficiari finali (welfare generativo), al fine di aumentare il rendimento degli interventi attuati a beneficio dell'intera comunità;
		1.f	rafforzare i legami di vicinanza e di supporto anche attraverso processi di mutuo-aiuto;
		1.g	contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale
		1.i	sviluppare e rafforzare legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extra-urbane disgregate o disagiate;
	 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva	4.b	promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
		4.d	promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali;
	 Raggiungere l'uguaglianza di genere	5.a	sviluppo della cultura del volontariato;
		5.c	promozione di relazioni fondate sul principio di uguaglianza sostanziale e di parità di diritti tra uomini e donne tenuto conto della pari dignità e delle differenze di genere (ad esempio: inserimento lavorativo e/o in attività formativa e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro);

Ambito di Intervento Pr@m-II-S	Obiettivo generale del D.M. 141/2022	Aree prioritarie di intervento - Codici	Aree prioritarie di intervento - Descrizione
4. Supporto alle persone con disabilità	 <p>Porre fine ad ogni forma di povertà</p>	1.d	anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte (ad esempio: minori, anziani soli, persone non autonome in situazioni di precarietà economica, ecc.)
		1.g	contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale
		1.l	risposte a bisogni di prima necessità e di pronto intervento anche finalizzate alla costruzione di un progetto personalizzato;
	 <p>Salute e benessere</p>	3.b	sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
		3.d	contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
		3.k	accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale;
5. Creatività espressiva e produzione di contenuti digitali	 <p>Porre fine ad ogni forma di povertà</p>	1.e	realizzare azioni di responsabilizzazione e di coinvolgimento attivo dei beneficiari finali (welfare generativo), al fine di aumentare il rendimento degli interventi attuati a beneficio dell'intera comunità;
		1.f	rafforzare i legami di vicinanza e di supporto anche attraverso processi di mutuo-aiuto;
	 <p>Salute e benessere</p>	3.k	accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale;

Ambito di Intervento Pr@m-II-S	Obiettivo generale del D.M. 141/2022	Aree prioritarie di intervento - Codici	Aree prioritarie di intervento - Descrizione
	 <p>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva</p>	4.c	promozione e sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva;
		4.d	promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali;
		4.e	promozione e sviluppo di azioni volte ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti;
6. Promozione della salute e del benessere	 <p>Porre fine ad ogni forma di povertà</p>	1.d	anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte (ad esempio: minori, anziani soli, persone non autonome in situazioni di precarietà economica, ecc.)
		1.g	contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale
		1.j	prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia;
	 <p>Salute e benessere</p>	3.a	sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani;
		3.b	sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
		3.c	Prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia;
		3.d	contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
		3.e	contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
		3.f	sviluppo e promozione di programmi e/o attività di educazione alimentare;
	3.g	promozione e sviluppo della cultura della salute e della prevenzione, anche con riferimento al tema degli incidenti stradali;	

Ambito di Intervento Pr@m-II-S	Obiettivo generale del D.M. 141/2022	Aree prioritarie di intervento - Codici	Aree prioritarie di intervento - Descrizione
		3.h	sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate;
		3.j	rafforzamento della prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti e del consumo nocivo di alcol, in particolare tra i giovani;
		3.k	accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale;
		3.l	sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.
	 Raggiungere l'uguaglianza di genere	5.c	promozione di relazioni fondate sul principio di uguaglianza sostanziale e di parità di diritti tra uomini e donne tenuto conto della pari dignità e delle differenze di genere (ad esempio: inserimento lavorativo e/o in attività formativa e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro);

Di seguito si riporta l'elenco delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore:

Tabella 2 - Linee di attività

Linee di attività da finanziare ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore d.lgs 117/2017 e s.m.i.	
A	interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
B	interventi e prestazioni sanitarie;
C	prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
D	educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
E	interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281
F	interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
G	formazione universitaria e post-universitaria;
H	ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
I	organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
J	radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
K	organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
L	formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
M	servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
N	cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

**Linee di attività da finanziare ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore
d.lgs 117/2017 e s.m.i.**

O	attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
P	servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
Q	alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
R	accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
S	agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
T	organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
U	beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
V	promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
W	promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
X	cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;
Y	protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
Z	riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.